

Intervista Ezio Greggio trionfa nella sua prima parte drammatica

Attore a 360 gradi

Il vip cossatese gongola per il successo ottenuto al Festival del Cinema



Ezio Greggio, attore e presentatore cossatese, in una scena del film "Il papà di Giovanna", diretto dal regista Pupi Avati

COSSATO - Da Cossato al Festival del Cinema di Venezia, Ezio Greggio ne ha davvero fatta di strada. E mentre in 350 sale italiane stanno proiettando da ieri sera il film "Il papà di Giovanna", del regista Pupi Avati, ambientato in epoca fascista, Greggio si gode il successo ottenuto con l'interpretazione del suo personaggio, il poliziotto Sergio Ghia.

Il film non ha vinto il Leone d'Oro, ma ha ottenuto comunque premi e ampio consenso sia di pubblico che di critica...

«Sono contentissimo - spiega Greggio -. Abbiamo ricevuto grandi ova- zioni. Al Festival del Cinema di Venezia la proiezione della pellicola è stata seguita da ben 12 minuti interminabili di applausi. Altrettanti apprezzamenti li abbiamo ottenuti alle anteprime: martedì a Milano, mer-

«La vena comica è nel mio Dna anche se questa esperienza mi ha aperto nuovi orizzonti»

coledì a Cagliari, giovedì sera a Bologna».

Questa è stata la sua "prima volta" in un ruolo drammatico e già sono fioccati i premi per la sua interpretazione: il Nazzeno Taddei, la menzione speciale del premio Don Gnocchi... vorrà forse dire che Ezio Greggio i panni "drammatici" li veste proprio bene?

«Effettivamente mi sono trovato davvero a mio

agio. Sono molto contento di aver accettato l'invito di Avati a lavorare con lui e comunque era già nell'aria da tempo. Purtroppo impegni concomitanti non ci hanno permesso di collaborare precedentemente, ma quando mi ha offerto la parte e ho letto il copione mi sono subito appassionato alla storia e al personaggio».

Quindi si può dire che in futuro potrebbe concedere un bis...

«Nel ruolo "serio" mi ci sono trovato bene, ma la vocazione comica continua ad essere nel mio Dna... ecco perché questo film non cancella quanto fatto precedentemente come comico, ma mi ha aperto nuovi orizzonti che, se ci sarà occasione, potrò valutare di esplorare ancora. Quella con Avati è stata una scommessa, mi sono messo in gioco e se avrò modo di farlo ancora non penso che mi tirerò indietro. Che si tratti di un film comico o drammatico, l'importante, del resto, è metterci il massimo impegno per ottenere un buon risultato».

Con chi intende condividere il grande successo ottenuto?

«Al Festival di Venezia ero con i miei due figli, Giacomo e Gabriele, quindi lo sto condividendo principalmente con loro. Vederli emozionarsi davanti al successo ottenuto dal film e dal loro papà è stata la soddisfazione più grande. In fin dei conti non penso si possa voler di più dalla vita».

Federica Spera
cossato@nuovaprovincia.it

POLO SCOLASTICO

Il Liceo Scientifico chiede chiarezza sull'iter del progetto

COSSATO - «Invieremo una lettera alla Provincia di Biella per scoprire se la delibera che ha approvato lo scorso 29 agosto, in giunta, sia stata già inviata alla Regione Piemonte, quindi per capire se l'iter per la formazione di un polo scolastico unico sia già partito o meno, visto che a tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione in merito. Se la Provincia ci dirà che la delibera è già stata inoltrata alla Regione, ci riserveremo di inviare all'ente piemontese il documento contenente le osservazioni e le motivazioni per cui siamo contrari alla formazione di un unico polo scolastico per la valle. Inoltre, chiederemo alla Regione che venga data udienza ad una nostra delegazione, per poter illustrare meglio le ragioni del disagio in merito al futuro del Liceo Scientifico di Cossato».

Questo è l'esito del consiglio d'istituto straordinario del Liceo Scientifico (Biella e Cossato), che si è riunito giovedì sera per concordare le linee da adottare contro la formazione di un unico polo scolastico che comprenderebbe le 17 classi del Liceo di Cossato (400 alunni), accorpate all'Istituto tecnico commerciale ex "Motta" (67 alunni) e all'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici "P. Sella" (250 alunni), entrambi con sede a Mosso.

Proprio il "P. Sella", sebbene scuola con minor allievi rispetto a Cossato, sarebbe il centro della nuova istituzione scolastica: qui verrebbero ospitate infatti sia la presidenza, sia la segreteria. Per il consiglio d'istituto del Liceo Scientifico è ovvia la scomodità della nuova situazione: non solo gran parte dei docenti dovrebbero far capo a servizi per loro essenziali posti nella Valle di Mosso, ma anche alunni e genitori che provengono da paesi non della Valle di Mosso quali Mottalciata, Roasio, Gattinara, Vigliano e Valdengo.

Ribadendo quanto già espresso all'unanimità dal collegio docenti dell'intero Liceo scientifico, il consiglio d'istituto reputa inoltre ovvio che il Liceo di Cossato, separato da quello di Biella, perderebbe pressoché tutti gli standard qualitativi e informatici raggiunti e, non essendo più competitivo, sarebbe destinato a ridursi fortemente, aggravando così la situazione della stessa Valle di Mosso e dei paesi più lontani dai capoluoghi di provincia, territori per i quali sino ad oggi ha rappresentato una notevole risorsa, sia perché ha dato un alto livello formativo, sia perché ha saputo accogliere la gioventù delle realtà limitrofe, comprendendo e rispondendo al disagio che spesso i giovani adolescenti provano dovendosi inserire in un istituto secondario superiore di città.

f. s.



Alcuni membri del consiglio d'istituto che si è svolto giovedì pomeriggio nell'Aula Magna del Liceo Scientifico di Biella

COSSATO CUP ■ Quadrangolare benefico di calcio

Gara di solidarietà per Fabullo



Un'immagine del piccolo Fabio Aimo (www.fabullo.it)

COSSATO - La squadra della Cossate-Spolina si è aggiudicata il primo trofeo amatoriale "Cossato Cup", quadrangolare di calcio, che si è giocato nei giorni scorsi al campo sportivo "E. Abate". Il secondo posto è andato alla Stronese, a cui seguono il Parlamento e l'Atletico Lorazzo. Il torneo è stato organizzato con l'obiettivo di aiutare Fabio Aimo, bimbo residente nel Canavese, nato con una grave malformazione cardiaca e che il 17 ottobre partirà per un viaggio della speranza: «Abbiamo raccolto 311 euro - spiega Francesco D'Amico, presidente dell'Atletico Lorazzo e organizzat-

re dell'iniziativa -; la nostra intenzione è organizzare un torneo simile anche il prossimo anno, devolvendo l'incasso sempre a qualche bambino bisognoso d'aiuto».

Presenti alla partita di sabato anche il sindaco Ermanno Bianchetto Buccia, l'assessore comunale allo Sport Patrizia Mantillaro e Fabullo con i suoi genitori. Per l'occasione, il Comune ha premiato i calciatori dell'Atletico Lorazzo che hanno vinto la coppa disciplina lo scorso campionato. Una targa è andata anche a Michele Martini, sempre dell'Atletico, come miglior giocatore.

"2ª FESTA DELLO SPORT"

Romagnolo, Costanza e Bozzo ospiti d'onore in piazza Tempia

COSSATO - Ci saranno grandi nomi d'eccezione alla "Festa dello Sport" che si svolgerà oggi in piazza Elvo Tempia a Cossato, a partire dalle 15. La manifestazione, dedicata in memoria di Luciano Rocchi, scomparso lo scorso giugno, ospiterà infatti Elena Romagnolo, finalista nei 3mila siepi a Pechino 2008, classificatasi in assoluto all'11° posto, nonché primatista e campionessa italiana, che, appena venuta a conoscenza dell'evento cossatese, ha deciso di anticipare di qualche ora il rientro dalle sue ferie per potervi partecipare. Saranno anche presenti Valentina Costanza, promessa italiana e campionessa juniores nei 1.500 metri e Tiziano Bozzo, allenatore di entrambe le atlete.

Presenti alla festa saranno, oltre alle società sportive, anche diverse associazioni di volontariato coordinate dal Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Biella. Queste, in appositi stand distribuiranno materiale informativo: «In cambio di un'offerta libera - spiega Barbara Pie-

trobon, assessore al Volontariato del Comune di Cossato - proporranno anche gustosi dolciumi preparati dalle volontarie stesse».

Non mancherà nemmeno la distribuzione della Panissa, offerta dalla pro loco cossatese, e assaggi e manicaretti per tutti gli ospiti della piazza, dalle rinomate attività Aglietti e Bianchetto 1966, sempre di Cossato.

La madrina d'eccezione quest'anno, sarà Jessica Lachia, modella dell'agenzia Play di Biella, che, il mese scorso, a Sordevolo, si è aggiudicata il primo posto per una pagina del calendario nazionale "Bellezze d'Italia". Da ricordare inoltre Bon Prix di Vigliano, per la seconda volta sponsor ufficiale della festa.

L'appuntamento proseguirà fino a tarda sera, con tanta buona musica proposta da Disco d'Oro, quindi divertimento assicurato per tutti i cossatesi e non. Annullata, invece, la tombola musicale in via Mercato.

Raffaella Cecchetto

"TUTTA MIA LA CITTA'" IN FORMATO RIDOTTO

Concerto di fine estate

COSSATO - A maggio l'annullamento per via delle pessime condizioni meteo. Ora, l'iniziativa "Tutta mia la città" verrà riproposta, seppur in forma ridotta, sotto il nome di "Concerto di fine estate".

L'appuntamento è per sabato 20 settembre, dalle 21. Location scelta dai giovani coinvolti nell'organizzazione è l'anfiteatro del mercato coperto, in piazza Croce Rossa.

Alle 21, quindi, l'apertura della festa con l'esibizione hip-pop e break-dance che lascerà poi spazio alla musica delle band locali: funk, r'n'b e soul con i "No Root", gruppo formatosi nella scuola di mu-



I sei componenti del "No Root", formazione della scuola di musica cossatese "Sonoria", diretta dal maestro Gian Luigi Sabarino

sica cossatese "Sonoria"; punk-rock con i Summit.

Nulla da fare, invece, per gli appuntamenti sportivi: «I ragazzi che a maggio sarebbero stati disposti a partecipare a "Tutta mia la città", organizzando i vari tornei, ora sono alle prese con allenamenti e con l'inizio campionato - spiega Patrizia Mantillaro, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Cossato - Per questo il programma di "Tutta mia la città" è stato ridimensionato».

Lo stesso vale per le scuole: le mostre e i laboratori previsti a maggio, infatti, sono stati annullati per via della ripresa delle lezioni.

RADUNO AUTO TUNING



Centinaia di appassionati si sono dati appuntamento in piazza Croce Rossa, domenica scorsa per il "Tuning Generation 6", valido per il campionato italiano ufficiale One Car Radio. Nel corso della giornata, organizzata dallo Scream Car Tuning Club, è stata consegnata una serie di premi per estetica interni ed esterni delle vetture. Durante la giornata è stato inoltre messo a disposizione uno spazio per auto radiocomandate. (Fotoservizio Le Foto del Futuro - Cossato)